

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

IL PRESENTE REGOLAMENTO

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DA OSSERVARE DURANTE IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI UN GIORNO

1. Lo studente partecipante ai viaggi di istruzione è tenuto a mantenere, per l'intera durata dell'iniziativa, un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica.
2. Puntualità nell'osservare il programma e tutti gli orari previsti.
3. Portare con sé una fotocopia del documento di identità valido.
4. Portare con sé la fotocopia della tessera sanitaria contenente il codice fiscale.
5. È sconsigliabile portare eccessive quantità di denaro ed oggetti di particolare valore.
6. Sui mezzi di trasporto evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi.
7. Portare con sé copia del programma dettagliato del viaggio.
8. Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza specifica autorizzazione dei responsabili di ogni viaggio.
9. È richiesto il rispetto assoluto delle persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova; oltre che indice di civiltà è premessa indispensabile per un positivo rapporto con gli altri.

Si ricorda inoltre che:

10. Non bisogna tenere comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui, rispettare i segnali, i presidi, le norme e le procedure di sicurezza in strutture ricettive e di trasporto.
11. Non sporgersi da finestre, ponti, pontili, ecc.
12. Segnalare tempestivamente ai docenti accompagnatori eventuali situazioni impreviste di pericolo.
13. Non inoltrarsi nei solai di copertura e lastrici solari, non scavalcare parapetti o balconi.
14. Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso.
15. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla Scuola ed agli studenti che ne fanno parte e al nostro Paese di appartenenza.
16. Si rammenta che la responsabilità personale di natura penale e civile in capo agli studenti partecipanti concorre e non esclude quella di risarcire i danni arrecati a terzi dai figli minori da parte dei genitori. (art. 2047 e 2048 del Codice Civile). Inoltre, la responsabilità genitoriale non viene meno quando i figli sono affidati a terzi (scuola e insegnanti). L'affidamento alla vigilanza di terzi solleva i genitori dalla presunzione di "culpa in vigilando", ma non anche da quella di "culpa in educando" (art. 147 Codice Civile).
17. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza delle presenti regole di comportamento da parte dei singoli studenti, potranno contattare i genitori o l'esercente la patria potestà per richiedere l'intervento diretto sullo studente.

18. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante il viaggio di istruzione verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di classe per essere esaminati e lo stesso Consiglio di classe potrà stabilire sanzioni disciplinari.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DA OSSERVARE DURANTE IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI

1. Lo studente partecipante ai viaggi di istruzione è tenuto a mantenere, per l'intera durata dell'iniziativa, un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica.
2. Puntualità nell'osservare il programma e tutti gli orari previsti.
3. Portare con sé un documento di identità valido (è obbligatorio per legge a partire dal 15° anno di età). In caso di viaggi all'estero assicurarsi che il documento sia valido per l'espatrio.
4. Gli studenti provenienti da Paesi extracomunitari sono tenuti ad avere con sé il passaporto con il permesso di soggiorno.
5. Portare con sé la tessera sanitaria europea contenente il codice fiscale. Se non in possesso, per viaggi all'estero nei Paesi dell'U.E., chiedere all'ASL il modello temporaneo **E 111**; tale documento consente di disporre gratuitamente, per viaggi all'estero in detti Paesi comunitari, di eventuali ricoveri ospedalieri che si rendessero necessari (altrimenti dovrebbero essere pagati dagli interessati).
6. È sconsigliabile portare eccessive quantità di denaro ed oggetti di particolare valore.
7. Sui mezzi di trasporto evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi.
8. Portare sempre con sé copia del programma dettagliato del viaggio con il recapito dell'albergo.
9. Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza specifica autorizzazione dei responsabili di ogni viaggio ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata.
10. È richiesto il rispetto assoluto delle persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova; oltre che indice di civiltà è premessa indispensabile per un positivo rapporto con gli altri.
11. In albergo lo studente deve:
 - a) evitare qualsiasi situazione che arrechi disturbo agli altri ospiti;
 - b) muoversi in modo ordinato, evitando rumori che comportino o provochino disturbo o danno alla struttura ospitante. È indispensabile che gli studenti, appena preso possesso della camera assegnata, si accertino che le suppellettili e i sanitari siano integri e nel caso in cui si presentino con segni di grave deterioramento o addirittura rotti segnalino immediatamente la situazione al docente accompagnatore della rispettiva classe;
 - c) mantenere nei confronti degli operatori dell'albergo (ma anche nei confronti degli autisti, guide, ecc.), un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro;
 - d) dopo il rientro in albergo assolutamente non riuscire o spostarsi dalla camera assegnata ed evitare di turbare in qualunque modo il diritto di quiete degli altri ospiti.

Si ricorda inoltre che:

1. È assolutamente vietato, portare bevande alcoliche (birra compresa) nei bagagli e all'interno della struttura ospitante. È, inoltre, vietato il consumo di sostanze alcoliche e/o stupefacenti nelle camere. Verranno assunti immediati provvedimenti disciplinari a carico degli studenti che ne dispongano o ne faranno uso.
2. È assolutamente vietato, per ragioni di sicurezza, fumare in camera.
3. Non tenere comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui, rispettare i segnali, i presidi, le norme e le procedure di sicurezza in strutture ricettive e di trasporto.
4. È fatto obbligo assoluto di fare attenzione a tutte le informazioni che vengono fornite dalla direzione dell'albergo sulle regole vigenti per il soggiorno, nonché essere attenti a tutti gli avvisi su eventuali pericoli esistenti e come evitarli, nonché sulle vie di fuga e il percorso di esodo, sul piano di evacuazione, i sistemi antincendio.
5. Non sporgersi da finestre, ponti, pontili, ecc.
6. Segnalare tempestivamente ai docenti accompagnatori eventuali situazioni impreviste di pericolo.
7. Non inoltrarsi nei solai di copertura e lastrici solari, non scavalcare parapetti o balconi.
8. Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla Scuola ed agli studenti che ne fanno parte e al nostro Paese di appartenenza. Si rammenta che la responsabilità personale di natura penale e civile in capo agli studenti partecipanti concorre e non esclude quella di risarcire i danni arrecati a terzi dai figli minori da parte dei genitori (art. 2047 e 2048 del Codice Civile). Inoltre, la responsabilità genitoriale non viene meno quando i figli sono affidati a terzi (scuola e insegnanti). L'affidamento alla vigilanza di terzi solleva i genitori dalla presunzione di "culpa in vigilando", ma non anche da quella di "culpa in educando". Pertanto, in orario notturno, una volta che il docente ha chiuso la porta delle camere degli alunni, prescrivendo l'assoluto divieto di uscire sino al mattino dopo (e intervenendo, comunque, nel caso sentisse rumori sospetti), gli alunni sono sotto la responsabilità educativa dei genitori ("Culpa in educando", art. 147 Codice Civile).
9. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza delle presenti regole di comportamento da parte dei singoli studenti, potranno contattare i genitori o l'esercente la patria potestà per richiedere l'intervento diretto sullo studente.
10. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante il viaggio di istruzione verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di classe per essere esaminati e lo stesso Consiglio di classe potrà stabilire sanzioni disciplinari.
11. Nel caso di situazioni di particolare gravità, d'intesa tra i docenti accompagnatori e il Dirigente scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio e l'immediato rientro con onere finanziario a carico degli studenti responsabili o degli esercenti la potestà genitoriale.

BARCELLONA POZZO DI GOTTO, 24.01.2023